



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTA la direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (di seguito, decreto legislativo n. 163 del 2006);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTO il regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 1080, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito, FESR) e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999 (di seguito, regolamento (CE) n. 1080/2006);
- VISTO il regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 1081, relativo al Fondo sociale europeo (di seguito, FSE) e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- VISTO il regolamento (CE) della Commissione 8 dicembre 2006, n. 1828, che stabilisce modalità di applicazione del citato regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del citato regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, recante regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- VISTA la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito, CIPE) 22 dicembre 2006, n. 174, concernente il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, successivamente confermato dalla Commissione europea con decisione (CE) C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTA la Decisione 7 novembre 2007, n C (2007) n. 5483, concernente l'approvazione, a titolarità del Ministero della pubblica istruzione, del Programma operativo nazionale (di seguito, PON) cofinanziato dal FSE "Competenze per lo Sviluppo" che si inserisce nel Quadro strategico nazionale per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo convergenza in Italia;
- VISTO il regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1301, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- VISTO il regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante Disposizioni Generali comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1304, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTA la delibera CIPE n. 18/2014 e Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 Final – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'"Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia";
- VISTO la decisione della Commissione Europea C(2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 7, comma 7, lett. o), che attribuisce alla Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (di seguito, DGEFID) le funzioni di Autorità di gestione e di certificazione del PON FSE "Competenze per lo sviluppo" e del PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" nelle regioni obiettivo "Convergenza" – Programmazione e gestione delle risorse nazionali del Fondo aree sottoutilizzate, nonché, alla lett. p), la funzione di Autorità di certificazione del PON FSE "Competenze per lo sviluppo" e del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" nelle regioni dell'obiettivo "Convergenza";

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753 (di seguito, d.m. n. 753 del 2014) che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'allegato 4 del citato decreto, che prevede in capo all'Ufficio IV della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, la funzione di Autorità di gestione dei Programmi operativi per l'istruzione finanziati dai Fondi strutturali europei e dei Piani e progetti per l'istruzione finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione e relativo monitoraggio, attuazione e controllo, nonché in capo all'Ufficio V della medesima Direzione la funzione di Autorità di certificazione;
- VISTA la nota della Commissione Europea ARES (2014 969811) del 28 marzo 2014, con la quale, nel sottolineare la necessità di mobilitazione e impegno politico e amministrativo, richiede ai diversi attori di assumersi responsabilità concrete al fine di garantire un orientamento costante al miglioramento attraverso l'elaborazione di un Piano di rafforzamento amministrativo, secondo una scansione temporale ivi prevista;
- VISTO il Piano di rafforzamento amministrativo (di seguito, PRA) PON 2014-2020 "Per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" inviato alla Commissione Europea in data 9 agosto 2014 (Prot. n. AOOUFGAB/24064 del 29 agosto 2014), e i successivi aggiornamenti del 26 novembre 2014 (Prot. n. AOODGEFID/10129) e del 24 dicembre 2014 (Prot. n. AOODGEFID/11243) secondo le indicazioni delle note della Commissione Europea ARES (2014 2960784) del 10.09.2014 e (2014 4068693) del 4.12.2014;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2015 (prot. n. AOOUFGAB/445), con il quale è stato approvato il PRA relativo al PON 2014-2020 "Per La Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento";
- DATO ATTO che per lo svolgimento delle attività di competenza dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione e per rafforzare quindi le strutture di gestione e controllo è necessario avvalersi di professionalità con competenze specifiche in materia di programmazione e gestione dei fondi strutturali;
- CONSIDERATO che nell'ambito della struttura ministeriale nonostante il Piano di rafforzamento amministrativo e la selezione per lo stesso espletata con avviso dell'11 novembre 2014, prot. AOODGEFID/958, non si ravvisano le professionalità necessarie e sufficienti in grado di adempiere in modo efficace agli obblighi derivanti dall'attuazione della Programmazione 2014-2020;
- DATO ATTO che le attività di assistenza tecnica e gestionale in supporto agli Uffici dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione presuppongono una stabile organizzazione aziendale e una strutturazione delle attività riconducibili all'espletamento di un complessivo servizio di assistenza tecnica che possa garantire non solo la presenza delle professionalità necessarie e un loro coordinamento, ma anche gli imprescindibili supporti tecnici e informativi ai fini dell'efficace attuazione della Programmazione nel rispetto delle scadenze comunitarie previste;

CONSIDERATO che per le ragioni esposte si rende necessario il ricorso a una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica alla programmazione, attuazione, sorveglianza e monitoraggio degli interventi previsti dal PON 2014-2020 "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" ai sensi degli articoli 3 e 55 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

CONSIDERATO che il Regolamento n. 1303/2013, sopra menzionato, prevede specificamente la possibilità di attivare azioni di assistenza tecnica per l'attuazione dei Programmi Operativi finanziati con i Fondi Strutturali Europei;

CONSIDERATO altresì, che nel Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per La Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" – CCI: 2014IT05M20P001 Decisione (C(2014) 9952) del 17 dicembre 2014 – è stato previsto specificamente l'Asse IV, Assistenza Tecnica – Obiettivo Specifico: "4.1 Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi", anche mediante l'acquisizione di servizi esterni di assistenza tecnica;

CONSIDERATO che il servizio oggetto del bando non rientra nelle categorie rinvenibili tra le convenzioni e gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. ai sensi del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 e della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTA la stima di euro 48.000.000,00, quale importo da porre a base di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica, effettuata dagli Uffici dell'Autorità di Gestione, nonché la proposta avanzata dai medesimi Uffici relativamente allo schema di Disciplinare e relativi allegati e di Capitolato speciale d'appalto, allegati al presente atto;

RITENUTO che in relazione alla complessità e alla natura del servizio richiesto, si rende necessario utilizzare ai fini dell'individuazione del contraente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la selezione delle offerte ai sensi dell'articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

DATO ATTO che Responsabile del procedimento per la presente procedura di gara ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 163 del 2006, è la dott.ssa Annamaria Tiziana Leuzzi, in quanto Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, e Autorità di Gestione del PON 2014-2020;

RITENUTO altresì, di dover rinviare a un successivo atto del Responsabile del procedimento la definizione della procedura di pubblicazione degli atti di gara e il relativo impegno di spesa, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 66 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

D E C R E T A

Articolo 1
(Oggetto)

1. Ai sensi degli articoli 3 e 55 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, è indetta una procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi riguardanti l'Assistenza Tecnica alla programmazione, attuazione, sorveglianza e monitoraggio degli interventi previsti dal Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per La Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" – CCI: 2014IT05M20P001 Decisione (C(2014) 9952) del 17 dicembre 2014 – Asse IV – Assistenza tecnica – Obiettivo Specifico: "4.1 Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi".

Articolo 2
(Criterio di aggiudicazione)

1. Il criterio prescelto per l'aggiudicazione del servizio di cui all'articolo 1 è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 3
(Durata del contratto)

1. La durata del contratto è stabilita dalla data della sua efficacia ai sensi dell'articolo 11, commi 11 e 12, del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e fino al 31 dicembre 2023, data di conclusione della programmazione 2014-2020.
2. È prevista, altresì, l'inserimento nel Bando di gara l'inserimento della clausola relativa alla facoltà di affidamento di servizi analoghi a quello oggetto del presente bando, ai sensi e nei limiti dell'articolo 57, comma 5, lettere a) e b), del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163.
3. Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, il prestatore del servizio espressamente accetta di adeguare la fornitura dei servizi oggetto del Bando, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, dell'articolo 120 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dall'articolo 311 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010.

Articolo 4
(Importo finanziario)

1. L'importo globale a base di gara è fissato in Euro 48.000.000,00 (oltre I.V.A., come per legge). Non sono ammesse offerte in aumento.
2. L'importo è posto a carico del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per La Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" - Asse IV Assistenza Tecnica Obiettivo Specifico: "4.1 Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi".

gmu

3. Si dà atto che l'importo complessivo del presente appalto, comprensivo dell'eventuale quinto del corrispettivo aggiudicato nonché dell'eventuale opzione di ripetizione di servizi analoghi, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, potrà ammontare sino ad massimo di € 81.600.000,00, oltre I.V.A..

Articolo 5

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Annamaria Tiziana Leuzzi – dirigente dell'Ufficio IV della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale e Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per La Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento".
2. Al Responsabile del procedimento è demandata la definizione della procedura di pubblicazione degli atti di gara e il relativo impegno di spesa, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 66 del decreto legislativo n. 163 del 2006, nonché il compimento di ogni atto necessario all'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento del servizio di che trattasi.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio

